

Società a socio unico

Società soggetta a direzione e coordinamento dell'Ente Provincia di Avellino

Piazza Libertà, 1 - 83100 Avellino

Capitale Sociale € 2.500.000,00 i.v.

C.F. - P. Iva - N° Iscrizione C.C.I.A.A. di Avellino 02626510644

R.E.A. n. 171502

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021**

**REDATA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci di Irpiniambiente S.p.A.

In via preliminare si fa presente che la società, così come previsto dallo Statuto Sociale ed in ossequio a quanto previsto nell'art. 2364 c. 2 c.c., differiva il termine per l'approvazione del bilancio oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, giusto decreto dell'A.U. n. 68 del 30/03/2022.

Successivamente l'amministratore convocava l'assemblea per l'approvazione del bilancio con pec del 30/06/2022, nota prot. n. 7557, per il giorno 25/07/2022, in prima convocazione e per il giorno 26/07/2022, in seconda convocazione.

Il Collegio riceveva la documentazione relativa al progetto di bilancio ed i suoi allegati oltre il termine di trenta giorni rispetto alla data fissata per la prima convocazione della assemblea, mediante plurimi invii (mail del 29/06/2022, del 06/07/2022 e del 14/07/2022).

In particolare veniva trasmessa la seguente:

- progetto di bilancio al 31/12/2021, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario, a mezzo mail del 29/06/2022;
- relazione sulla gestione, a mezzo mail del 06/07/2022;

- relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, a mezzo mail del 06/07/2022;
- relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001 relativa all'esercizio 2021;
- a seguito di intervenute variazioni, nuovo progetto di bilancio al 31/12/2021, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario, a mezzo mail del 14/07/2022.

Non veniva trasmessa, invece, la relazione del Revisore.

Con pec del 20/07/2022 il Collegio depositava, in ogni caso, la propria relazione.

Va peraltro evidenziato che con nota del 14/07/2022 il Revisore osservava che l'organo amministrativo non aveva rilasciato la lettera di attestazione della completezza, autenticità ed attendibilità della documentazione messa a disposizione, oltre che della correttezza ed esattezza delle informazioni contenute (attestazione necessaria ai fini dell'espletamento dell'attività di revisione).

Nella medesima nota il Revisore rilevava altresì la presenza di una sopravvenienza attiva, tra i valori della produzione, ritenuta non conforme ai principi contabili ed alla normativa vigente, nonché la mancata menzione, nella relazione sulla gestione, della pendenza di contenziosi tra la società e l'INPS.

L'A.U. con pec del 20/07/2022, per un verso produceva l'attestazione di cui al principio contabile ISA 580 e, per l'altro, comunicava di aver provveduto a rettificare l'appostazione in parola.

Nella medesima nota l'A.U. allegava una relazione a firma del prof. Nicola Quirino, dalla quale emergeva la pendenza di un contenzioso con Devizia Transfer spa per il quale la società aveva richiesto un risarcimento pari ad € 2.000.000,00.

Da ultimo l'organo gestorio dava atto di avere integrato la relazione sulla gestione fornendo una informativa relativa al contenzioso in essere con l'INPS.

Con pec di pari data (20/07/2022), il socio unico Provincia di Avellino chiedeva all'Organo amministrativo di annullare la convocazione della assemblea per i giorni 25 e 26 luglio 2022, attesa la mancanza di tutta la documentazione da allegare al progetto di bilancio al 31/12/2021.

In data 22/07/2022 l'A.U. comunicava l'annullamento dell'assemblea dei soci per i giorni 25 e 26 luglio 2022, precisando che si era in attesa di ricevere il parere del revisore e l'integrazione del parere del collegio sindacale.

Nel medesimo contesto l'A.U. faceva presente che la data della nuova assemblea sarebbe stata fissata in seguito all'acquisizione dei richiamati pareri.

In data 26/07/2022 il collegio riceveva a mezzo pec la relazione del revisore al bilancio.

In data 27/07/2022 il collegio riceveva dalla società a mezzo mail il nuovo progetto di bilancio al 31/12/2021, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario, relazione sulla gestione, relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016.

In data 01/08/2022, il socio Provincia di Avellino, a mezzo pec chiedeva all'organo amministrativo di essere aggiornato in merito al deposito del bilancio e di tutti gli allegati prescritti per legge.

In data 03/08/2022 il collegio a mezzo pec, preso atto del nuovo progetto di bilancio e dei documenti acclusi, si rendeva disponibile a redigere la propria relazione all'esito della convocazione della nuova assemblea.

In seguito, in data 23/08/2022, l'organo amministrativo procedeva alla convocazione assembleare a mezzo pec, oltre il termine previsto di trenta giorni precedenti la data fissata in prima convocazione per l'approvazione del bilancio.

In data 25/08/2022 il collegio ha ricevuto a mezzo pec la relazione del revisore al bilancio di esercizio al 31/12/2021, che ha annullato e sostituisce quella in precedenza depositata. Tutto ciò premesso il Collegio intende rinunciare, come in effetti rinuncia, ai termini di cui all'art. 2429 comma 1 c.c..

#### **Premessa generale**

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Il collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto, né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo amministrativo, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

### **Conoscenza della società**

Il Collegio Sindacale dichiara che la fase di “pianificazione” dell’attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell’attività svolta e ed alla struttura organizzativa e contabile - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Nel progetto di bilancio in esame viene rappresentato che Irpiniambiente S.p.A. – società operante nel settore della gestione del ciclo integrato dei rifiuti – ha conseguito un risultato economico di esercizio positivo pari ad euro 106.566.

La presente relazione intende riferire all’assemblea, secondo quanto previsto dall’art. 2429, co. 2, c.c., sui risultati dell’esercizio sociale e sull’attività svolta dal collegio nell’adempimento dei propri doveri, formulando eventuali osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, con particolare riferimento all’esercizio della deroga di cui all’articolo 2423, quarto comma cc.

Si evidenzia che questo collegio, nel corso dell’esercizio, ha regolarmente svolto le riunioni di cui all’art. 2404 c.c. redigendo appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime, il tutto è stato trasmesso all’organo amministrativo ed al direttore generale.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche il Collegio, in riferimento alla peculiarità dell’attività svolta dalla società, ha posto particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, come anche quelli derivanti dall’incasso dei crediti, la cui tempistica è stata monitorata con periodicità.

Si sono avuti anche frequenti confronti con il revisore legale su taluni tematiche di natura tecnica e laddove sono emerse delle criticità le stesse sono state verbalizzate.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell’impresa e delle sue eventuali evoluzioni rispetto alle esigenze minime postulate dall’andamento della gestione.

Il collegio ha costantemente dialogato con l’Amministratore Unico, il Direttore generale, nonché con i dipendenti ed i consulenti esterni pervenendo ad una adeguata collaborazione, pur nel rispetto dei rispettivi ruoli.

Durante l’esercizio si è riscontrato che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta abbastanza adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- l'organo amministrativo di Irpiniambiente S.p.A., ha avuto una composizione monocratica, nella persona del Dott. Antonio Russo, nominato Amministratore Unico dall'assemblea dei soci in data 17/02/2021;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e legale non sono mutati nel corso dell'esercizio e, pertanto, hanno avuto piena conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali ordinarie e straordinarie che hanno contribuito sul risultato del bilancio.

Le informazioni prescritte dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico, con la necessaria periodicità, sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei componenti del Collegio Sindacale, presso la sede della società, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici, collegamenti telematici ed informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

**Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 106.566 e si riassume nei seguenti valori:**

Attività	€	85.316.463
Passività	€	80.733.730
Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	€	4.476.167
Utile (perdita) dell'esercizio	€	106.566

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	59.868.689
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	59.483.672
Differenza	€	385.017
Proventi e oneri finanziari	€	-362.311
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi e oneri straordinari	€	0
Risultato prima delle imposte	€	22.706
Imposte sul reddito	€	83.860
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	106.566

I documenti relativi all'esercizio 2021 (Bilancio e nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione sul governo societario) sono stati consegnati a mezzo mail al Collegio Sindacale in data 27/07/2022.

Il revisore legale dott. Fedele Valentino in data 25/08/2022 ha depositato la propria relazione, tenendo conto delle modifiche e/o integrazioni apportate dall'organo amministrativo al progetto di bilancio, ivi comprese le segnalazioni relative ai contenziosi pendenti con De Vizia Transfer S.p.A. e con l'INPS.

Ciò premesso il Collegio, letta la relazione del revisore, sottolinea che detto documento nel paragrafo "Richiamo di informativa prima parte" precisa quanto segue: "... tenuto conto delle correzioni apportate e della ulteriore documentazione prodotta, nel verificare

*la presenza di possibili errori pervasivi e significativi, si evidenzia la sola permanenza di un errore non significativo di € 500.000,00 che tuttavia non produce effetti sull'equilibrio strutturale economico patrimoniale del bilancio. In virtù di quanto sopra rilevato, fermo le evidenze innanzi rappresentate, si esprime un giudizio favorevole sulla attendibilità del bilancio al 31/12/2021".*

Orbene il Collegio osserva che le criticità segnalate a mezzo pec del 14/07/22 sono state, quindi, a parere del revisore, risolte ad eccezione della "sola permanenza di un errore non significativo ...".

Ad ogni buon conto, stante quanto relazionato dal revisore, si ritiene opportuno porre l'attenzione della assemblea sui seguenti aspetti:

- a. appostazione del ricavo relativo al contenzioso con la De Vizia Transfer S.p.A per complessivi € 1.800.000,00 iscritta, quanto ad € 1.300.000,00, tra i "ricavi caratteristici" e, quanto ad € 500.000,00, tra "altri ricavi e proventi";
- b. Contenziosi INPS.

In merito al punto a) giova precisare che l'A.U., a supporto di tale iscrizione, ha fatto tenere un parere *pro veritate* del prof. Nicola Quirino (docente di contabilità pubblica presso l'accademia Gdf di Bergamo e università Luiss di Roma) con il quale viene evidenziato che la società ha subito un danno emergente ascendente ad € 1.300.000,00 ed un danno reputazionale pari ad € 700.000,00; Tale parere risulta essere in linea con la valutazione economica e contabile adottata dall'organo amministrativo della società.

Per quanto attiene invece al punto b), il Collegio osserva che, le somme riconosciute ed autorizzate dagli enti preposti a titolo di integrazioni salariali (FIS-Covid 19), sono state successivamente contestate all'esito di specifiche verifiche ispettive.

Pendono attualmente relativi contenziosi con l'INPS, le cui motivazioni e/o ragioni venivano rappresentate dalla dott.ssa Clementina Ferraro consulente in materia di lavoro di Irpiniambiente S.p.A..

In data 08/07/2022 a mezzo mail, su richiesta del Collegio è stata altresì trasmesso dai legali della società, avv.ti Rino Armano e Vincenzo De Nisco, un aggiornamento in merito allo stato dei predetti contenziosi.

In particolare detti professionisti hanno evidenziato che, pur non sussistendo un orientamento univoco sulla questione, le opposizioni promosse dalla società possono

ritenersi fondate, anche in considerazione dei provvedimenti di sospensione delle cartelle di pagamento emesse.

L'organo amministrativo, a seguito di espressa richiesta da parte del revisore, ha esposto nella propria relazione la esistenza del detto contenzioso con l'INPS asserendo che sussistono validi presupposti per il riconoscimento del diritto alla integrazione salariale usufruito e rivendicato dalla società.

Proseguendo l'esame del progetto di bilancio, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- dalle attività dell'organismo di vigilanza, e in seguito ad interazione informativa dello stesso da parte del Collegio è stata segnalata l'opportunità di procedere alla nomina di un organismo collegiale per la vigilanza di cui al Dlgs 231/2001.

Si segnala la necessità di procedere ad un aggiornamento del Modello di "Organizzazione Gestione e Controllo", a seguito dell'introduzione di nuove fattispecie di reato. Inoltre si



rendono necessari interventi di formazione al personale dipendente al fine di fondere ed approfondire la conoscenza del modello 231/2001.

Il Collegio infine invita la società a continuare ad adottare tutte le misure idonee a prevenire il contagio da Covid-19.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

IRPINIAMBIENTE SPA è partecipata al 100 % dall'Ente Provincia di Avellino.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 106.566.

Il Collegio rileva che, la voce dell'attivo circolante crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio ammonta ad euro 52.828.362 registrando un decremento rispetto al precedente esercizio che risulta essere pari ad euro 1.645.111.

I Ratei e i Risconti attivi sono relativi a rettifiche di costi di assicurazione, canoni di *leasing* degli automezzi e all'attività di manutenzione.

La voce debiti dello stato patrimoniale ha subito una variazione in diminuzione rispetto allo scorso esercizio ammontando ad euro 56.279.204 rispetto ai 57.752.552 dell'esercizio 2020, di questi debiti quelli esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad euro 54.764.620, mentre quelli oltre l'esercizio successivo sono pari ad euro 1.514.585.

Il Fondo svalutazione crediti è stato ridotto a seguito dello storno della voce Crediti per interessi di mora verso clienti per l'importo di € 2.392.744.

Il Fondo ammortamento automezzi registra una riduzione dovuta alla dismissione di alcuni automezzi.

Il conto "acquisti materie prime" per l'importo di euro 3.250.699, accoglie il costo delle seguenti voci più significative:

- Materiale di Consumo pari ad € 114.761;
- Ricambi pari ad € 268.062;
- Carburante e lubrificante pari ad € 2.423.199;

tali costi risultano in linea con quelli sostenuti nell'anno 2020.

I costi per servizi iscritti nel conto economico per l'importo di euro 23.224.094 (euro 20.237.628 nell'esercizio 2020), sono costituiti dalle seguenti voci più significative:

- Manutenzione automezzi pari ad € 1.280.987;

- Smaltimento f.u.t. pari ad € 3.521.591;
- Smaltimento f.u.t.s pari ad € 2.395.002;
- Rifiuti biodegradabili cucine e mense pari ad € 7.495.127;
- Rifiuti ingombranti pari ad € 475.042.

Il costo per il godimento di beni di terzi è costituita principalmente dai noleggi degli automezzi pari ad euro 1.995.859 e dal noleggio di attrezzature pari ad euro 939.084, alcuni di essi con la formula del leasing.

Il ricorso alla suddetta locazione si è resa necessaria per sopperire alla carenza di automezzi di proprietà per l'espletamento del servizio.

Il ricorso al *leasing* risulta essere allo stato la forma di acquisizione più conveniente in rapporto alle risorse finanziarie disponibile per gli investimenti.

In ultimo, il Collegio constata che la voce spese del personale ha subito un lieve decremento per effetto del riconoscimento di quanto previsto dalla normativa "Decontribuzione SUD anno 2021 Art. 1 Commi da 161 a 168 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178".

La voce di costo "Salari e Stipendi" ha subito un incremento essendo ricompresi nella stessa anche i costi per il ricorso al lavoro somministrato per il periodo da luglio 2021 ad ottobre 2021.

A riguardo, si evidenzia che in merito alla "decontribuzione SUD" la società ha usufruito del limite massimo riconoscibile pari ad € 2.300.000, di cui € 447.271, di competenza 2020 ed € 1.835.490, di competenza 2021.

I componenti positivi di reddito iscritti in bilancio nella voce altri ricavi e proventi ammontano ad € 2.989.676.

Tra le principali voci le più significative sono:

- le sopravvenienze attive pari ad € 1.173.541;
- un contributo pari ad € 900.000, a copertura delle spese sostenute al fine di favorire l'adozione di misure dirette a contenere e contrastare la diffusione di SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro erogato dall'Ente Provincia di Avellino.

Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

I principali accadimenti registrati nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Irpiniambiente S.p.A. opera nell'ambito dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nei comuni serviti della Provincia di Avellino. Irpiniambiente S.p.A. è una società partecipata al 100% dall'Ente Provincia di Avellino ed ai sensi dell'art. 2497-bis del vigente Codice Civile, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del detto Ente Provincia di Avellino.
- L'attività è svolta, presso la sede amministrativa, le sedi operative, i centri di raccolta ed impianti, così come di seguito suddivise:

#### **Sedi operative**

Ariano Irpino – 83031 Contrada Fiumarelle s.n.c.;

Flumeri – 83040 Località Valle Ufita s.n.c.;

Monteforte Irpino – 83024 Via Rivarano s.n.c.;

Quindici – 83020 Via Provinciale s.n.c.;

San Martino Valle Caudina - 83018 Viale Terzo Millennio s.n.c.;

#### **Sede legale**

Avellino – 83100 Piazza della Libertà, 1;

#### **Sede amministrativa**

Avellino – 83100 Via Cannaviello s.n.c.;

#### **Centri di raccolta**

Ariano Irpino – 83031 Località Camporeale s.n.c.;

Montefredane – 83030 Località Sant'Andrea s.n.c.;

Sant'Angelo dei Lombardi – 83054 Località Erbaia s.n.c.;

Solofra – 83029 Via Misericordia s.n.c.;

Summonte – 83010 Strada provinciale Embriciera

#### **Impianti**

Discarica di Savignano Irpino – 83030 Località Pustarza s.n.c.;

Impianto di selezione di Montella – 83048 Contrada Baruso - Area PIP;

Impianto di compostaggio di Teora – 83056 Contrada Fiumicello s.n.c.;

Stazione di trasferimento e compattazione di Flumeri – 83040 Località Valle Ufita s.n.c.;

STIR di Avellino – 83100 Via Pianodardine, 82.

- in data 17/02/2021 veniva nominato Amministratore Unico della società il Dott. Antonio Russo per il triennio 2021-2023 a seguito delle dimissioni rassegnate in data 01/02/2021

dal Dott. Matteo Sperandeo;

- Nel corso del 2021 non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro e non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali;
- Nel corso dell'anno 2021 la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;
- La società non ha effettuato, nell'anno 2021, significative attività di ricerca e sviluppo;
- nel corso dell'esercizio 2021 la società non ha acquistato, né alienato azioni anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone; né, tantomeno, ha utilizzato strumenti finanziari.

#### **Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sociale**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021 si sono verificati i seguenti fatti, degni di essere descritti:

- Si è conclusa nei primi mesi dell'anno 2022 la "ricognizione economico – patrimoniale" di Irpiniambiente S.p.A., effettuata su incarico dell'Ente d'ambito ATO Avellino da una terna di professionisti.
- Un importante aspetto che in ultimo non è da sottovalutare attiene all'aumento esponenziale del costo per l'approvvigionamento del carburante e dei servizi indotto dal conflitto Ucraina- Russia; questo elemento potrebbe incidere in maniera diretta e indiretta in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario del settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

\*\*\*\*\*

#### **Conclusioni**

Il Collegio, tenuto conto e valutate anche le osservazioni rese dal Revisore nella propria relazione, esprime parere favorevole al progetto di bilancio della società chiuso al 31/12/2021, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Avellino, 26/08/2022

Il Collegio Sindacale

*f.to dott. Stefano Avitabile (Presidente)*

*f.to ott.ssa Margherita D'Agnesi (Sindaco effettivo)*

*f.to dott. Antonio Pellegrino (Sindaco effettivo)*